



ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 1 "DELLA GENGA – ALIGHIERI"

Sede legale: Via don Pietro Bonilli 8, 06049, Spoleto – Sede operativa: Via dei Tessili 36, 06049, Spoleto

Cod. Fiscale 93023310548 - Tel. 0743/776624 - email pgic842001@istruzione.it – pec

pgic842001@pec.istruzione.it

Prot. n. e data: vedi segnatura informatica

AL PERSONALE
ALBO PRETORIO ONLINE
AL SITO WEB ISTITUZIONALE
AGLI ATTI

OGGETTO: DETERMINA DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA INFERIORE AI 140.000 EURO AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 DEI SERVIZI (ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E SERVIZI COLLEGATI) NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MOBILITÀ PREVISTE DAL POTENZIAMENTO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ 2021-2027 NELL’AMBITO DEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – NEXTGENERATIONEU - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 3.1 “NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI” (D.M. 61/2023) – A.S. 2025/26

CUP B56E23004900006

CIG B79E88141E

Cod. progetto: PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000208982

Cod. progetto: PNRR_2023-1-IT02-KA122-SCH-000142061

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l’individuazione di

un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";

- VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Massimo Fioroni, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico dei RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 comma 2, del decreto legislativo 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico Massimo Fioroni, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi

di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA in particolare la DELIBERA dell'ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023 – Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) per gli investimenti ricompresi nell'ambito dei PNRR;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

- VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2105 della commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del parlamento europeo e del consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretariato generale del consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE le revisioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione Europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/817 del 20 maggio 2021, che ha istituito "Erasmus+, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport", e ha abrogato il Regolamento (UE) n. 1288/2013;
- VISTO l'articolo 32 del Capo XI – Complementarietà del citato Regolamento (UE) n. 2021/817 del 20 maggio 2021, il quale prevede che "un'azione che ha beneficiato di un contributo nel quadro del programma può essere finanziata anche da un altro programma dell'Unione, purché tali contributi non riguardino gli stessi costi";
- VISTA la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 3.1 – "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU, per un totale di euro 1,1 miliardi;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 3 aprile 2023, n. 61 che prevede il finanziamento per la realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento ed ampliamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- VISTO Il Decreto del Direttore Generale di INDIRE n. 58923/2024 del 20-12-2024 di ammissione a finanziamento che integra la/e quote di budget richiesta/e e non attribuita/e in sede di approvazione dei progetti di mobilità delle GRADUATORIE KA121 SETTORE SCUOLA con scadenza, rispettivamente, del 23/02/2023 - PROGRAMMA ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2023 - EAC/A10/2022 (2022/C 444/07) e del 20/02/2024 -

PROGRAMMA ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2024 - EAC/A07/2023 (C/2023/1262) a valere sul “Progetto per la Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021 – 2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEu” – CUP B56E23004900006;

- VISTO Il Decreto del Direttore Generale di INDIRE n. 2590/2025 del 22-01-2025 di ammissione a finanziamento che integra la/e quote di budget richiesta/e e non attribuita/e in sede di approvazione dei progetti di mobilità delle GRADUATORIE KA122 SETTORE SCUOLA scadenza del 23/02/2023 - PROGRAMMA ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2023 - EAC/A10/2022 (2022/C 444/07); GRADUATORIA KA122 SETTORE SCUOLA scadenza del 20/02/2024 - PROGRAMMA ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2024 - EAC/A07/2023 (C/2023/1262) a valere sul “Progetto per la Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021 – 2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEu” – CUP B56E23004900006;
- VISTO il Piano operativo “Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” che prevede un programma di interventi per rafforzare la mobilità di studenti e docenti nell'ambito del Programma “Erasmus+”, con un target di partecipanti alla mobilità pari ad almeno 27.000 unità entro il 31 dicembre 2025;
- VISTO l'Accordo di concessione prot. n. 30696/2025 del 20-06-2025 tra il soggetto realizzatore INDIRE il soggetto attuatore Istituto Comprensivo Spoleto 1 “Della Genga Alighieri” che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del/i progetto/i di mobilità di cui all'oggetto e stabilisce l'importo complessivo massimo della sovvenzione mista (contributi unitari e costi reali effettivamente sostenuti), pari ad € 66.688,00 (sessantaseimilaseicentottantotto/00);
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 21/12/2021 la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/25 e le delibere del Collegio dei docenti n. 2 del 12/11/2024 e del Consiglio d'Istituto n. 70 del 28/11/2024 con cui è stato aggiornato il PTOF per l'a.s. 2024/25, comprendendo con cui il progetto in oggetto è stato inserito nel PTOF medesimo;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 13/02/2025 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'e.f. 2025;
- VISTA la Delibera n. 15 del 24/06/2025, con cui il Consiglio d'Istituto ha approvato la partecipazione al progetto PNRR in oggetto, le griglie di valutazione relative alle selezioni di personale interno e degli alunni da coinvolgere nelle operazioni di mobilità internazionale;
- VISTA la Delibera n. 7 del 30.06.2025 con cui il Collegio dei docenti ha approvato la partecipazione

al progetto in parola;

- PRESO ATTO** della delibera del Consiglio di istituto prot. n° 51 del 26/03/2024 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;
- VISTO** il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 0008218 del 03/04/2025 con il quale il Dirigente scolastico ha acquisito in bilancio la risorsa finanziaria relativa al progetto in oggetto;
- VISTA** la delibera n.63 del 29/10/2020 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, da ultimo revisionato con delibera del C.I. n. 86 del 26/11/2021;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il pacchetto comprensivo delle attività di mobilità (formazione e servizi a supporto: attività formative, pernottamenti, servizi in loco, ecc.) da realizzarsi nell'ambito del progetto in oggetto, ad un unico operatore economico in possesso di documentate esperienze professionali pregresse coerenti con l'oggetto della prestazione contrattuale, dettagliato come segue, sulla base del budget disponibile per le due linee progettuali in oggetto:
- 13 mobilità per lo staff (docenti e/o ATA) per 8gg in un paese del gruppo 2 di cui all'Allegato 4 – importi applicabili all'Accordo di concessione prot. n. 30696/2025 del 20-06-2025 tra il soggetto realizzatore INDIRE il soggetto attuatore Istituto Comprensivo Spoleto 1 “Della Genga Alighieri”;
 - 11 mobilità per studenti (con 3 accompagnatori) per 8gg in un paese del gruppo 1 dell'Allegato in parola;
 - 20 mobilità per studenti (con 4 accompagnatori) per 8gg in un paese del gruppo 2 dell'Allegato in parola;
- VISTA** la Decisione di contrarre Prot. n. 0008290 del 08/07/2025 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento, e gli allegati che costituiscono parte integrante della procedura medesima, tra cui il Disciplinare di gare ed il succitato capitolato tecnico speciale;
- CONSIDERATO** che all'operatore economico UMBRIA TRAINING CENTER a.p.s., c.f. e p. iva 02053710543, con sede legale alla PIAZZA XXIII LUGLIO, 5 06040 SCHEGGINO (PG), è stata invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento diretto mediante Trattativa Diretta in MEPA N. 5496512 pubblicata in data 08/07/2025, con la relativa documentazione allegata;
- ACQUISITA** l'offerta pervenuta, con la relativa documentazione richiesta ed il Capitolato sottoscritto dall'operatore economico per accettazione, acquisita al ns. prot. n. 0008402 del 11/07/2025;
- CONSIDERATA** la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- PRESO ATTO** del ribasso offerto dall'operatore economico pari ad € 2.190,00 (duemilacentonovanta/00), superiore al 5% dell'importo posto a base di gara;
- VISTO** il parere ANAC n. 3541/2023 (URCP 58/2023) in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia, per cui *essendo stata dettata una disciplina ad hoc per l'esonero della garanzia definitiva per i contratti sotto-soglia all'interno del comma 4 dell'articolo 53, [...] si ritiene che, in primo luogo, si deve tenere in considerazione la*

formulazione ampia del comma 4 dell'articolo 53, che non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva. [...] Conclusivamente, alla luce di quanto considerato, si ritiene di non potere escludere che l'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023, consenta di addurre il miglioramento del prezzo come motivazione alla base dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva.

- CONSIDERATO** conseguentemente, che l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in forza del miglioramento del prezzo offerto in fase di trattativa diretta, pari al 5% previsto dal Codice per la garanzia definitiva medesima e risultando congrue le condizioni di solidità e affidabilità dell'operatore medesimo;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- TENUTO CONTO** del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, e in particolare il comma 4 del medesimo, per cui l'operatore economico individuato non è l'affidatario uscente nella medesima categoria merceologica;
- VISTO** l'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;
- TENUTO CONTO** del parere del MIT n. 2301 del 26 febbraio 2024 per cui, relativamente all'utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa anche nelle procedure di affidamento diretto, il MIT medesimo, a mente dell'art. 50 comma 4 citato, limita l'utilizzo dell'OEPV alle sole procedure negoziate senza pubblicazione di bando;
- RITENUTO** pertanto, di aggiudicare la presente procedura con il criterio del prezzo più basso;
- TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di

affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico UMBRIA TRAINING CENTER a.p.s., c.f. e p. iva 02053710543, con sede legale alla PIAZZA XXIII LUGLIO, 5 06040 SCHEGGINO (PG), del servizio relativo alle operazioni di mobilità (attività di formazione e servizi a supporto: vitto, pernottamenti, servizi in loco, come dettagliati nel Capitolato speciale di gara allegato alla Trattativa Diretta n. 5496512 pubblicata in data 08/07/2025) per la realizzazione dal potenziamento del programma ERASMUS+ 2021- 2027 nell'ambito del PNRR - piano nazionale di ripresa e resilienza NEXT GENERATION EU - Missione 4 – componente 1 – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. 61/2023) – a.s. 2025/26

Art. 3 – Si autorizza l'affidamento di servizi di cui all'art. 2 per un costo complessivo massimo pari ad € **43.793,00 (quarantatremilasettecentonovantatré/00)**. La spesa sarà impegnata nel Programma Annuale per l'e.f. 2025 sulla Scheda finanziaria - Voce di destinazione (terzo livello) A.3.16 - INVESTIMENTO M4C1I3.1-NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI-DM 61/2023 - PNRR ERASMUS+ che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria, e imputata come segue:

- € 12.800,00 per la mobilità di n. 20 studenti e n. 4 docenti accompagnatori a Creta (Grecia) a valere su sul Cod. progetto: PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000208982
- € 2.625,00 a titolo di supporto organizzativo a valere su sul Cod. progetto: PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000208982
- € 28.168,00 per la mobilità di n. n. 11 studenti e n. 3 docenti accompagnatori a Bordeaux (Francia) a valere sul Cod. progetto: PNRR_2023-1-IT02-KA122-SCH-000142061

- € 200,00 a titolo di supporto organizzativo a valere su sul Cod. progetto: PNRR_2023-1-IT02-KA122-SCH-000142061

La Trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura dei servizi come dettagliati nell'allegato capitolato tecnico.

Art. 4 – Si autorizza l'ufficiale rogante dell'Istituzione scolastica, il Direttore SGA dott. Andrea Orlandi, alla predisposizione del contratto di servizi con l'operatore in parola, nei termini e alle condizioni di cui al Disciplinare e al Capitolato speciale controfirmati per accettazione dall'operatore medesimo;

Art. 4 - Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 comma 4 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, in considerazione del ribasso d'asta offerto (pari all'importo della garanzia definitiva di cui al medesimo art. 53 comma 4) dall'operatore economico e delle condizioni di solidità e affidabilità richieste e dichiarate nel DGUE trasmesso, non viene richiesta garanzia definitiva;

Art. 5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza, e sull'Albo pretorio online ai fini e per gli effetti di pubblicità legale di cui all'articolo 32 della L. 69/2009.

Il RUP - Dirigente Scolastico

Prof. Massimo Fioroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa